

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Istruzione, formazione e lavoro

D.d.u.o. 22 aprile 2013 - n. 3486

Approvazione dell'avviso «Dote lavoro - voucher di conciliazione servizi alla persona»

IL DIRIGENTE DELLA U.O. LAVORO

Richiamati:

- il Regolamento (CE) n. 1081/06 recante disposizioni sul FSE 2007-2013, come modificato e integrato dal Reg. (CE) n. 396/09;
- il Regolamento (CE) n. 1083/06 recante disposizioni generali sui fondi strutturali 2007-2013, come modificato e integrato dal Reg. (CE) n. 284/09;
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione, dell'8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo Sociale Europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;

Visti:

- la l.r. 28 settembre 2006 n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia» e successive modifiche ed integrazioni;
- la l.r. 6 agosto 2007 n. 19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia» e successive modifiche ed integrazioni;
- la l.r. 16 luglio 2012 n. 12 «Assestamento al Bilancio per l'esercizio finanziario 2012 ed al bilancio pluriennale 2012/2014 a legislazione vigente e programmatico - I provvedimenti di variazione con modifiche di leggi regionali» ed in particolare l'allegato 1 contenente l'elenco dei comuni lombardi danneggiati dagli eventi sismici avvenuti nel maggio 2012;
- il Programma Operativo Regionale della Lombardia (qui di seguito P.O.R.) Ob. 2 FSE 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione C(2007) 5465 del 6 novembre 2007 ed in particolare - Asse III Inclusione sociale (dec. C 5465 del 6 novembre 2007);
- il d.d.u.o. del 20 gennaio 2011 n. 344 «Approvazione del Vademecum per l'ammissibilità della spesa al FSE POR 2007/2013»;
- il d.d.u.o. del 10 ottobre 2012 n. 8976 «Approvazione del manuale di rendicontazione a costi reali di operazioni FSE - POR Ob. 2 2007/2013 - primo aggiornamento»;

Visti inoltre:

- le conclusioni del Consiglio Europeo del 7 marzo 2011 sul Patto Europeo per la parità di genere (2011-2020) che ribadisce l'impegno a promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita lavorativa lungo tutto l'arco della vita;
- il Programma Regionale di Sviluppo - Obiettivo specifico 1.2 «Sostenere, incentivare e sviluppare il tema della conciliazione famiglia e lavoro» mediante azioni integrate tra sistema di impresa e sistema di welfare locale - Obiettivo operativo 1.2.2 «Sostenere la conciliazione sui luoghi di lavoro - Azione 1.2.2.2 Interventi integrati (voucher conciliativi)», tramite il coinvolgimento attivo delle parti sociali, volti a sostenere l'innalzamento ed il mantenimento dei tassi di occupazione femminile, in linea con la media dei livelli europei;
- la d.c.r. del 7 febbraio 2012 - n. IX/365 avente ad oggetto «Piano di Azione regionale 2011/2015 per la programmazione delle politiche integrate di istruzione, formazione e lavoro e del Sistema Universitario lombardo», laddove viene espressamente indicata l'integrazione di strumenti tecnici e criteri di implementazione della policy, superando logiche organizzative settoriali, individuando nelle politiche di conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare la capacità di intercettare strategie e prassi di tutela della famiglia, di promozione del lavoro e di sviluppo del tessuto imprenditoriale;
- la d.g.r. n. IX/3208 del 29 marzo 2012 avente ad oggetto politiche a favore della famiglia e della conciliazione fami-

glia lavoro, in particolare Lombardia 2020 - Libro Verde sulla conciliazione famiglia, Libro Bianco - tabella di marcia verso un sistema favorevole alla conciliazione famiglia lavoro 2011/2013.

- la d.g.r. n. IX/4221 del 25 ottobre 2012 avente ad oggetto «Misure a sostegno del welfare aziendale ed interaziendale e della conciliazione famiglia-lavoro in Lombardia»;
- l'Intesa sancita in Conferenza Unificata sul documento «Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro per il 2012» in data 25 ottobre 2012;
- il Patto per le politiche attive 2013 sottoscritto con le parti sociali che, nel delineare le azioni di politica attiva connesse agli strumenti della Cassa Integrazione e della mobilità in deroga, garantisce il sostegno alla conciliazione famiglia - lavoro, in favore dei lavoratori ricollocati a seguito della partecipazione ai percorsi di politiche attive;
- il d.d.s. n. 12140 del 13 dicembre 2012 della D.g. Famiglia, conciliazione, integrazione e solidarietà sociale con oggetto: «Approvazione delle modalità di adesione alla "filiera conciliazione" da parte di soggetti erogatori di servizi, in attuazione della d.g.r. del 25 ottobre 2012 n. 4221»;

Rilevato che nell'ultima legislatura Regione Lombardia, in tema di politiche di conciliazione famiglia - lavoro, ha avviato specifiche misure rivolte alle famiglie sia per favorire le politiche attive del lavoro con le esigenze di cura e assistenza familiare ed il mantenimento dell'occupazione sia per facilitare l'accesso ai servizi di welfare, riducendo il fenomeno delle dimissioni delle lavoratrici madri durante i primi anni di vita del figlio (Voucher Conciliazione, Dote conciliazione);

Considerato che la D.g. Istruzione, Formazione e Lavoro intende valorizzare e capitalizzare le esperienze intraprese, attraverso la realizzazione una nuova iniziativa di carattere sperimentale, volta a rafforzare le politiche di reimpiego dei lavoratori e in particolare a:

- supportare le persone in situazione di instabilità occupazionale nella fase di reinserimento lavorativo e di facilitare la loro tenuta sul lavoro rispondendo al bisogno di equilibrio tra le dimensioni familiare e lavorativa;
- agevolare l'accesso ai servizi di welfare a supporto della conciliazione dei tempi famiglia e lavoro;
- consolidare un'unica rete di servizi accreditati e un modello di gestione integrato dei servizi di conciliazione;
- migliorare l'efficacia della dote Lavoro Ricollocazione;

Atteso che l'intervento intende assegnare Voucher dell'importo massimo di Euro 1.600 a tutti coloro che, provenendo da situazione di instabilità occupazionale, fanno re-ingresso nel mercato del lavoro e hanno necessità di far fronte ai costi dei servizi per la cura dei figli o di parenti anziani e disabili;

Precisato inoltre che i servizi conciliativi verranno erogati dagli operatori che hanno aderito alla «Filiera di Conciliazione» secondo i criteri del d.d.s. 13 dicembre 2012 - n. 12140 pubblicato sul BURL n. 51 del 18 dicembre 2012;

Atteso che la misura è finalizzato alla definizione di uno strumento unico regionale per garantire una migliore accessibilità dei cittadini: donne e uomini che rientrano al lavoro, sia a seguito di un periodo di congedo (facoltativo e/o obbligatorio) sia a causa di perdita del posto di lavoro stesso.

Considerato che, di conseguenza, la misura dovrà prevedere, in una fase successiva, l'allargamento del target dei potenziali beneficiari individuati, attraverso forme di integrazione alle misure attivate nell'ambito del percorso «Dote Conciliazione» della Direzione generale Famiglia, Solidarietà Sociale e Volontariato;

Considerato che l'intervento rientra nel quadro unitario delle politiche regionali in tema conciliazione famiglia-lavoro ponendosi in sinergia con le iniziative avviate della Direzione generale Famiglia, Solidarietà Sociale e Volontariato;

Visto il decreto del dirigente della Struttura Acquisti Contratti e Patrimonio n. 10666 del 23 novembre 2012, con il quale Regione Lombardia ha indetto apposita procedura per l'affidamento in cattivo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 del d.lgs. 163/2006 e delle disposizioni di cui alla d.g.r. 2534 del 24 novembre 2011, del servizio di supporto per la gestione «voucher conciliazione famiglia lavoro»;

Ritenuto pertanto di approvare l'Avviso «Dote lavoro - Voucher di conciliazione servizi alla persona» e la modulistica necessaria per la fasi procedurali dell'avviso, come di seguito allegati parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- Allegato 1) Avviso Dote lavoro - Voucher di conciliazione servizi alla persona
- Allegato 2) Autodichiarazione
- Allegato 3) Domanda di voucher
- Allegato 4) Comunicazione di accettazione della domanda
- Allegato 5) Comunicazione di non accettazione della domanda
- Allegato 6) Notifica di assegnazione all'operatore
- Allegato 7) Comunicazione di rinuncia
- Allegato 8) Notifica di rinuncia del voucher all'operatore
- Allegato 9) Notifica di modifica all'operatore
- Allegato 10) Richiesta di rimborso per l'acquisto di servizi di trasporto
- Allegato 11) Richiesta di rimborso da parte dell'operatore
- Allegato 12) Dichiarazione del destinatario

Preso atto che le risorse complessive disponibili per la misura ammontano a Euro 2.800.000 a valere sul POR FSE 2007/2013, Asse III Inclusione sociale - Obiettivo Specifico g), categoria di spesa 71, che trovano copertura finanziaria sul cap. 7.4.0.2.237.7286 per l'esercizio in corso;

Vista la l.r. 34/78 e sue successive modifiche ed integrazioni nonché il Regolamento di contabilità;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché il 1° provvedimento organizzativo della X Legislatura regionale i provvedimenti organizzativi relativi alla IX° Legislatura regionale;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni indicate nelle premesse, l'Avviso «Dote lavoro - Voucher di conciliazione servizi alla persona», e la modulistica necessaria per l'attuazione delle fasi procedurali dell'avviso come di seguito allegati parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- Allegato 1) Avviso Dote lavoro - Voucher di conciliazione servizi alla persona
- Allegato 2) Autodichiarazione
- Allegato 3) Domanda di voucher
- Allegato 4) Comunicazione di accettazione della domanda
- Allegato 5) Comunicazione di non accettazione della domanda
- Allegato 6) Notifica di assegnazione all'operatore
- Allegato 7) Comunicazione di rinuncia
- Allegato 8) Notifica di rinuncia del voucher all'operatore
- Allegato 9) Notifica di modifica all'operatore
- Allegato 10) Richiesta di rimborso per l'acquisto di servizi di trasporto
- Allegato 11) Richiesta di rimborso da parte dell'operatore
- Allegato 12) Dichiarazione del destinatario

2. di stabilire che le risorse complessive disponibili per l'intervento di cui al punto 1 ammontano ad Euro 2.800.000 a valere sul POR FSE 2007/2013, Asse III Inclusione sociale - Obiettivo Specifico g), categoria di spesa 71, che trovano copertura finanziaria sul cap. 7.4.0.2.237.7286 per l'esercizio in corso;

3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet: www.lavoro.regione.lombardia.it

Il dirigente della u.o. lavoro
Francesco Foti

DOTE LAVORO - VOUCHER DI CONCILIAZIONE SERVIZI ALLA PERSONA**Sommario****1. OBIETTIVI DELL'AVVISO****2. DOTAZIONE FINANZIARIA COMPLESSIVA****3. CHI PUÒ PRESENTARE DOMANDA**

- 3.1. *Soggetti aventi titolo per presentare la domanda*
- 3.2. *Requisiti di accesso dei soggetti di cui al punto 3.1*

4. ENTITÀ VOUCHER E TIPOLOGIA DI SERVIZI RIMBORSABILI

- 4.1 *Tipologia di servizi rimborsabili*
- 4.2 *Entità del Voucher di conciliazione servizi alla persona*

5. FILIERA DI CONCILIAZIONE**6. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

- 6.1 *Procedura per la richiesta del Voucher di conciliazione servizi alla persona*
- 6.2 *Gestione del Piano di utilizzo del Voucher di conciliazione servizi alla persona*
- 6.3 *Modifica del Piano di utilizzo del Voucher di conciliazione servizi alla persona*
- 6.4 *Dichiarazioni inserite su Gefo*
- 6.5 *Rinuncia al Voucher conciliazione servizi alla persona*

7. COME VENGONO VALUTATE LE DOMANDE**8. CONTROLLI****9. PROCEDURE PER LA RICHIESTA DI RIMBORSO DEL VOUCHER****10. OBBLIGHI E DOVERI**

- 10.1 *Impegni della persona beneficiaria del Voucher*
- 10.2 *Impegni degli sportelli ASL e STER*
- 10.3 *Impegni di Regione Lombardia*
- 10.4 *Impegni degli operatori autorizzati ad erogare servizi di conciliazione*

11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**12. MODALITÀ DI RICHIESTA CHIARIMENTI E INFORMAZIONI****1. OBIETTIVI DELL'AVVISO**

Regione Lombardia - Direzione generale Istruzione Formazione e Lavoro intende sperimentare sul territorio regionale l'utilizzo della Dote Lavoro - Voucher di Conciliazione Servizi alla Persona, per rafforzare le politiche di reimpiego dei lavoratori in difficoltà occupazionale e in particolare:

- favorire il reinserimento al lavoro dopo un periodo di instabilità occupazionale;
- agevolare l'accesso ai servizi di welfare a supporto della conciliazione dei tempi famiglia e lavoro.

Gli interventi di cui al presente Avviso intendono raggiungere i seguenti obiettivi prioritari:

1. fornire uno strumento di sostegno alle necessità di conciliazione famiglia-lavoro per uomini e donne che rientrano nel mercato del lavoro dopo un periodo di instabilità occupazionale;
2. agevolare l'accesso a servizi di conciliazione famiglia-lavoro e di gestione dei tempi attraverso l'utilizzo dello strumento Voucher di Conciliazione Servizi alla Persona che sostenga l'occupazione;
3. consolidare un'unica rete di servizi accreditati e un modello di gestione integrato dei servizi di conciliazione;
4. creare le condizioni favorevoli per incrementare il livello di stabilità e tenuta dei rapporti di lavoro, in particolare in presenza di carichi di cura familiari.

Regione Lombardia promuove e implementa la misura Voucher di Conciliazione Servizi alla Persona coerentemente con la programmazione regionale in materia di:

- politiche integrate di istruzione, formazione e lavoro e del sistema universitario- PAR 2011-2015 (d.c.r. 7/2012 n. IX/365), laddove viene esplicitamente indicata l'integrazione degli strumenti tecnici e dei criteri di implementazione delle policy, superando logiche organizzative settoriali, indicando nelle politiche di conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare la capacità di intercettare strategie e prassi di tutela della famiglia, di promozione del lavoro e di sviluppo del tessuto imprenditoriale;
- politiche a favore della famiglia e della conciliazione famiglia-lavoro, in particolare, Lombardia 2020 - Libro Verde sulla conciliazione famiglia e lavoro, Libro Bianco - tabella di marcia verso un sistema favorevole alla conciliazione famiglia-lavoro 2011-2013 e della d.g.r. 29 marzo 2012 n. 3208;
- patto per le politiche attive 2013 sottoscritto con le parti sociali che, nel delineare le azioni di politica attiva connesse agli strumenti della Cassa Integrazione e della mobilità in deroga garantisce il sostegno alla conciliazione famiglia - lavoro in favore dei lavoratori ricollocati a seguito della partecipazione ai percorsi di politiche attive.

Alla luce delle linee di indirizzo sopra citate e delle politiche intraprese sarà possibile e auspicabile un allargamento del target dei potenziali beneficiari, attraverso forme di integrazione alle misure attivate nell'ambito del percorso "Date Conciliazione" della Direzione generale Famiglia, Solidarietà Sociale e Volontariato.

2. DOTAZIONE FINANZIARIA COMPLESSIVA

Euro 2.800.000,00 a valere sul POR FSE 2007-13 Asse III Inclusione sociale - Obiettivo Specifico g), categoria di spesa 71.

I Voucher di Conciliazione Servizi alla Persona saranno concessi fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

3. CHI PUÒ PRESENTARE DOMANDA

3.1. Soggetti aventi titolo a presentare la domanda

Possono presentare domanda per accedere all'attivazione del Voucher di Conciliazione Servizi alla Persona i soggetti **residenti e/o domiciliati** sul territorio lombardo

che abbiano sottoscritto un contratto di lavoro subordinato, sia full time che part time, a partire dall'1 luglio 2012 la cui durata residua - al momento della presentazione della domanda del Voucher - non sia inferiore a tre mesi

e che si trovavano, **al momento della sottoscrizione del contratto**, in una delle seguenti situazioni:

- non occupati da almeno 6 mesi⁽¹⁾
 - iscritti alla mobilità ordinaria ex l. n. 236/93, n. 223/91 o percettore di mobilità in deroga alla normativa vigente (da ora in avanti "mobilità in deroga");
 - percettori dote lavoro ricollocazione - percorso inserimento lavorativo - nell'anno 2012 o 2013;
- oppure**
- percettori di dote lavoro ricollocazione - percorso auto imprenditorialità - nell'anno 2012 o 2013 - che abbiano avviato un'attività di lavoro autonomo a partire dall'1 luglio 2012.

3.2. Requisiti di accesso dei soggetti di cui al punto 3.1.

Oltre a quanto previsto al punto 3.1, i soggetti destinatari dei Voucher dovranno trovarsi in una delle seguenti situazioni di necessità di conciliazione famiglia-lavoro:

- avere **figli a carico** nell'età compresa **tra 3 mesi e 14 anni** (compresi i minori adottati o affidati conviventi);
- trovarsi nella condizione di **dover assistere persona con handicap in situazione di gravità**, coniuge, parente o affine entro il secondo grado, ovvero entro il terzo grado qualora i genitori o il coniuge della persona con handicap in situazione di gravità abbiano compiuto i 65 anni di età, oppure siano anche essi stessi affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancati (ex l. 104/1992 art. ii 3 e 33)

Tali condizioni dovranno essere opportunamente dichiarate secondo quanto indicato al punto 6.4 e documentate ai sensi della l. 104/1992 art. ii 3 e 33

4. ENTITÀ VOUCHER E TIPOLOGIA DI SERVIZI RIMBORSABILI

4.1 Tipologie di servizi rimborsabili

I servizi per i quali è possibile richiedere il **Voucher di Conciliazione Servizi alla Persona**, tramite la compilazione del Piano di Utilizzo del Voucher di Conciliazione (da ora in avanti "PUV") riguardano le seguenti tipologie:

Per i figli minori fino a 14 anni:
- Frequenza a servizi pubblici e privati autorizzati/accreditati (asili nido, scuole materne, baby parking, ludoteche, baby sitting, servizi preposti nell'ambito delle attività estive, pre-post scuola offerto da scuole materne ed elementari, centri diurni aggregativi ed educativi)
Per gli anziani non autosufficienti:
- Assistenza domiciliari; ad esclusione dell'adi/sad già a carico della spesa pubblica
- Frequenza presso i Centri diurni integrati per anziani e nelle strutture per la riabilitazione autorizzate/accreditate.
Per persone disabili:
- Assistenza domiciliare;
- Frequenza a Centri di accoglienza diurna;
- Attività associative presso strutture autorizzate/accreditate.
Per il soggetto lavoratore e i propri familiari:
- Servizio di trasporto e accompagnamento per il figlio minore per attività post scolastiche fino a 14 anni di età; trasporto per cure.
Per il soggetto lavoratore:
- Servizio di trasporto pubblico e/o convenzionato per persone residenti e/o domiciliate in luogo diverso dal luogo di lavoro la cui distanza del luogo di lavoro dal luogo di residenza/domicilio sia superiore a 50 chilometri ⁽¹⁾

(1) Il calcolo della distanza verrà effettuato utilizzando il criterio della percorrenza in auto

I soggetti preposti ad erogare i servizi sopra elencati sono quelli individuati da Regione Lombardia iscritti alla "Filiera conciliazione" secondo i criteri del d.d.s. 13 dicembre 2012 - n. 12140 pubblicato sul BURL n. 51 del 18 dicembre 2012.

(1) Il requisito verrà verificato da Regione Lombardia. Il computo dei 6 mesi verrà calcolato dalla data di cessazione dell'ultimo rapporto di lavoro risultante dalle Comunicazioni Obbligatorie - COB (Sintesi)

Serie Ordinaria n. 17 - Venerdì 26 aprile 2013

4.2 Entità del Voucher di Conciliazione Servizi alla Persona

L'entità del **Voucher di Conciliazione Servizi alla Persona** è valorizzata per un massimo di 1.600 euro da usufruire per le tipologie di servizi indicati al punto 4.1 e verrà direttamente erogato agli enti titolari della struttura scelta dal destinatario.

Il periodo a disposizione per la fruizione dei servizi conciliativi indicati nella richiesta di Voucher è di **massimo 8 mesi**; tale periodo dovrà essere compreso tra la data di invio della domanda e la data di conclusione del contratto in essere, e comunque non eccedere il termine massimo del **31 maggio 2014**.

Il Voucher **non è cumulabile** con ulteriori contributi comunitari, nazionali, regionali o locali, erogati per gli stessi servizi.

5. FILIERA CONCILIAZIONE

La "Filiera di Conciliazione" è l'elenco degli operatori sul territorio lombardo che erogano servizi di conciliazione famiglia-lavoro individuati da Regione Lombardia e iscritti secondo i criteri del d.d.s 13 dicembre 2012 - n. 12140 pubblicato sul BURL n. 51 del 18 dicembre 2012.

I soggetti erogatori attualmente non inseriti possono fare richiesta di accesso alla Filiera Conciliazione in qualunque momento secondo le modalità specificate nell'Avviso pubblico di manifestazione di interesse per l'ampliamento territoriale ed estensione dei servizi della "Filiera conciliazione" consultabile sul sito www.famiglia.regione.lombardia.it

Attraverso l'adesione alla filiera gli operatori sono inseriti in un elenco di soggetti selezionabili dai beneficiari di misure a favore della conciliazione famiglia lavoro che facilitano l'accesso ai servizi previsti nelle varie misure di conciliazione attuate da Regione Lombardia.

L'elenco degli operatori della "Filiera di conciliazione" è reperibile sul sito di Regione Lombardia www.lavoro.regione.lombardia.it

Gli operatori della filiera che intendono partecipare all'Avviso "Voucher di conciliazione di servizi alla persona" accettano tutte le condizioni stabilite dal presente Avviso con particolare attenzione alle modalità di rimborso e ai tempi di erogazione dei servizi di conciliazione destinati ai beneficiari del voucher e nello specifico:

- modalità e tempi di erogazione: l'ente eroga i servizi scelti dal richiedente nel Piano di Utilizzo dei servizi di conciliazione (predisposto e presentato all'atto della domanda di voucher) secondo la tempistica indicata nello stesso.
- i servizi indicati dal richiedente ed **effettivamente erogati** verranno rimborsati da Regione Lombardia nella misura ed entro i limiti di costo previsti inizialmente nel Piano di Utilizzo dei servizi di conciliazione
- l'ente erogatore si impegna a non richiedere al beneficiario del voucher alcun anticipo sulla somma prevista nel voucher a copertura del servizio indicato nel Piano di Utilizzo dei servizi di conciliazione
- l'ente potrà inoltrare richiesta di rimborso a Regione Lombardia in una fase intermedia e in una fase finale a conclusione del servizio. Il termine ultimo di presentazione è comunque fissato per il **31 luglio 2014**.
- Regione Lombardia, previa verifica dell'ammissibilità della richiesta di rimborso, procederà alla liquidazione **entro 60 giorni** dal ricevimento della richiesta
- l'ente della filiera si impegna a rispettare obblighi e condizioni di accesso previsti nell'ambito delle iniziative finanziarie di cui al presente avviso, ed in particolare quanto stabilito in materia di FSE, attraverso l'autodichiarazione sottoscritta in sede di profilazione (**allegato 2**)

6. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al presente Avviso deve essere presentata esclusivamente tramite di Gefo (Servizio "Finanziamenti Online") raggiungibile all'indirizzo Internet: <https://gefo.servizi.it/dote/> a partire dalle ore 12 del giorno 23 maggio 2013 e non oltre le ore 12 del giorno 30 novembre 2013, salvo esaurimento delle risorse stanziate dal presente Avviso. Si precisa che i soggetti aventi titolo a presentare la domanda (vedi punto 3.1 e 3.2) potranno inoltrare una sola richiesta di Voucher.

I servizi dovranno essere fruiti entro e non oltre il 31 maggio 2014.

Ai fini di detto termine farà fede incontrovertibilmente la data e l'ora di protocollo informatica da parte di Gefo, che viene rilasciata solo al completo caricamento dei dati relativi alla domanda di partecipazione ed al completo caricamento degli allegati elettronici nelle modalità di seguito indicate.

Le domande trasmesse al di fuori dei termini o con modalità differenti rispetto a quanto stabilito nel presente Avviso saranno considerate inammissibili.

Nell'apposita sezione di Gefo e nel sito web di Regione Lombardia verrà resa disponibile la documentazione relativa al presente Avviso.

6.1 Procedura per la richiesta del Voucher di Conciliazione Servizi alla Persona

I soggetti richiedenti, di cui al punto 3.1, devono possedere i requisiti di cui al 3.2 al momento della compilazione delle domanda.

Essi possono procedere personalmente alla propria registrazione e profilazione (qualora ancora non profilati in Gefo) per la compilazione elettronica della domanda di partecipazione alla misura. Si fa presente che la verifica della correttezza dei dati presenti a profilo all'interno di Gefo è ad esclusiva cura e responsabilità dei soggetti richiedenti.

In alternativa possono rivolgersi alla rete degli sportelli ASL e Ster territorialmente competenti per avere assistenza nell'inoltro della domanda di Voucher tramite sistema Gefo. L'elenco degli sportelli è reperibile sul sito www.lavoro.regione.lombardia.it

Il richiedente dovrà inserire sul sistema informativo tutti i dati relativi alla sua situazione di cui al punto 6.4 indipendentemente dal tipo di servizio che intende indicare nella propria domanda (**allegato 3**)

6.2 Gestione del Piano di utilizzo del Voucher di Conciliazione Servizi alla Persona (PUV)

Il soggetto, all'indirizzo internet <https://gefo.servizi.it/dote/>, compila la richiesta di Voucher di Conciliazione Servizi alla Persona e il proprio PUV.

All'atto dell'invio della domanda il richiedente dovrà programmare l'utilizzo dell'intero Voucher per un **valore massimo di 1.600 Euro** e per un **periodo non superiore a 8 mesi**. Tale periodo di fruizione dovrà essere compreso tra la data di invio della domanda e la data di conclusione del contratto in essere, e comunque non eccedere il termine massimo del 31 maggio 2014.

A seguito dell'invio della domanda di voucher, i soggetti della filiera conciliazione selezionati, riceveranno la relativa segnalazione da parte del sistema informativo GEFO (**allegato 6**).

Il soggetto erogatore del servizio sconterà al beneficiario il valore del Voucher richiesto in sede di fatturazione, solo a fronte dell'effettivo utilizzo del servizio.

6.3 Modifica del Piano di utilizzo del voucher di conciliazione (PUVC)

Il PUV inizialmente programmato potrà essere modificato **una sola volta** in caso di necessità da parte del richiedente. Per operare tale modifica è necessario rientrare nel sistema informativo GEFO e inserire nella prima domanda presentata i dati relativi alla/alle variazione/i che s'intendono apportare.

Solo dopo l'accettazione della domanda da parte di Regione Lombardia è possibile apportare variazioni al PUV.

La modifica potrà riguardare **soltanto uno** dei seguenti aspetti e comunque entro i limiti dell'importo dell'intero PUV inizialmente programmato:

1. **la selezione di un operatore diverso da quello inizialmente indicato per la stessa tipologia di servizio individuato.**
2. **la variazione di uno dei servizi inizialmente indicati.** Il nuovo servizio potrà essere erogato presso lo stesso o altri operatori della filiera. Il beneficiario del voucher potrà sostituire un servizio non più necessario in quel momento con un altro rispondente al nuovo bisogno di conciliazione

Il PUV potrà essere modificato entro e non oltre il **30 aprile 2014**.

Il richiedente, prima della modifica, dovrà autorizzare la liquidazione dei servizi, per la parte già fruita, verificando così con gli operatori con cui ha già attivato dei servizi la quota residua del voucher assegnato.

Regione Lombardia, nell'ambito dell'istruttoria per il rimborso dei servizi erogati, verificherà la corrispondenza della quota residua dichiarata in sede di variazione del PUV.

A seguito di variazione del PUV da parte del richiedente i soggetti erogatori dei servizi interessati alla modifica riceveranno relativa comunicazione tramite il sistema informativo GEFO (**allegato 9**). Restano ferme le condizioni di cui ai paragrafi precedenti.

6.4 Dichiarazioni inserite su Gefo

Nella domanda, che verrà autonomamente generata e che andrà firmata e caricata su Gefo, il soggetto dichiara:

- la composizione del proprio nucleo familiare, comprese le persone che necessitano di cure per disabilità e non autosufficienza;
- il proprio status occupazionale attuale, ovvero di essere occupato;
- lo status occupazionale precedente alla sottoscrizione del contratto di lavoro, ovvero: non occupati da almeno 6 mesi⁽²⁾ oppure la situazione di mobilità in deroga, oppure la situazione di mobilità ordinaria;
- lo status di percettore di dote lavoro ricollocazione percorso inserimento lavorativo;
- lo status di percettore di dote lavoro ricollocazione percorso autoimprenditorialità;
- di essere in possesso dell'autorizzazione ad assentarsi dal posto di lavoro per assistere un familiare non autosufficiente ai sensi della l. 104/1992 (art.ii 3 e 33)

Si ribadisce che le suddette dichiarazioni sono relative alla situazione complessiva del soggetto indipendentemente dal tipo di servizio richiesto (vedi punto 6.1)

Tale dichiarazione va fatta all'atto dell'invio della domanda di voucher e rimane confermata nel caso di eventuale richiesta di variazione.

Alla domanda dovrà essere allegata:

- copia del contratto di lavoro in essere;
- copia dell'autorizzazione ad assentarsi dal posto di lavoro per assistenza ai sensi della l. 104/1992 (art.ii 3 e 33)

La domanda dovrà essere compilata in ogni sua parte e debitamente sottoscritta dal soggetto richiedente tramite firma digitale con Carta Regionale dei Servizi (CRS).

6.5 Rinuncia al Voucher Conciliazione Servizi alla persona

Il richiedente è tenuto a presentare comunicazione di rinuncia al Voucher nel caso in cui vengano meno i requisiti di cui al punto 3.1 e 3.2 dichiarati al momento della presentazione della domanda, utilizzando l'apposito modulo (**allegato 7**).

La mancata comunicazione di rinuncia potrà precludere l'ammissione ad analogo servizio da parte di Regione Lombardia per 24 mesi. E' prevista altresì la rinuncia volontaria utilizzando la modulistica di cui sopra.

In ogni caso la rinuncia preclude la possibilità di richiedere un ulteriore Voucher.

A seguito di rinuncia da parte del destinatario il soggetto erogatore riceverà la relativa notifica (**allegato 8**).

7. COME VENGONO VALUTATE LE DOMANDE

Le domande di accesso al Voucher saranno istrutte **sino ad esaurimento risorse**.

Verranno considerate inammissibili, senza esame ulteriore della documentazione, le richieste di Voucher pervenute al di fuori dei termini e delle modalità di cui al punto 6 o non presentate attraverso Gefo.

(2) Il requisito verrà verificato da Regione Lombardia. Il computo dei 6 mesi verrà calcolato dalla data di cessazione dell'ultimo rapporto di lavoro risultante dalle Comunicazioni Obbligatorie - COB (Sintesi)

Serie Ordinaria n. 17 - Venerdì 26 aprile 2013

L'istruttoria delle domande è finalizzata alla verifica dei criteri di ammissibilità, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e la sua conformità rispetto a quanto richiesto dalla normativa di riferimento e dall'Avviso. Nel caso di non completezza della documentazione allegata, verrà richiesta integrazione documentale con le modalità e nei termini stabiliti dalla L. 241/1990.

Regione Lombardia, entro **20 giorni** dalla data di presentazione/invio della domanda, verifica il possesso dei requisiti del richiedente, in relazione a ciascun servizio richiesto.

I servizi eventualmente fruiti dopo la presentazione della domanda e non ammessi al finanziamento, saranno interamente a carico del richiedente.

- In caso di **esito positivo**, l'ammissione alla misura Voucher di Conciliazione Servizi alla Persona, verrà comunicata attraverso il sistema Gefo in forma elettronica al richiedente (**allegato 4**). Inoltre, Regione Lombardia, per il tramite di Gefo, darà comunicazione dell'esito dell'istruttoria agli operatori dei servizi richiesti e ammessi al contributo (**allegato 6**). Ricevuta la comunicazione di ammissione al Voucher, il beneficiario può usufruire dei servizi richiesti per un periodo massimo di 8 mesi compreso tra la data di presentazione della domanda e la data di conclusione del contratto in essere, e comunque non oltre il 31 maggio 2014.
- In caso di **esito negativo** e quindi di non ammissione alla misura del Voucher, il sistema informativo invia alla persona la comunicazione in cui vengono specificate le motivazioni del diniego (**allegato 5**). I servizi eventualmente fruiti dopo la presentazione della domanda e non ammessi al finanziamento, saranno interamente a carico del richiedente.

8. CONTROLLI

Regione Lombardia si riserva di effettuare controlli allo scopo di verificare la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal richiedente

Il richiedente è tenuto a presentare, su richiesta di Regione Lombardia, i seguenti documenti in originale:

- contratto di lavoro subordinato sottoscritto e inserito nella domanda di Voucher;
- certificato di attribuzione della P.Iva o dell'iscrizione dell'azienda alla CCIAA nel Registro delle Imprese (quando dovuto);
- certificazione relativa all'autorizzazione ad assentarsi dal posto di lavoro per assistenza ai sensi della l. 104/1992 - art. ii 3 e 33 (quando dovuto).

Inoltre, la persona richiedente deve essere consapevole che per le dichiarazioni inserite nella domanda di Voucher, è possibile di controllo prima e durante la fruizione del Voucher, ed è soggetto alle responsabilità penali ed amministrative di cui agli art. 75 e 76 del d.p.r.445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e di forma o uso di atti falsi ivi compresa la decadenza immediata dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Ai fini della verifica della richiesta di rimborso l'operatore del servizio conciliativo potrà essere soggetto a ispezione e controlli da parte di Regione Lombardia.

9. PROCEDURE PER LA RICHIESTA DI RIMBORSO DEL VOUCHER

Le spese effettuate dal lavoratore/lavoratrice destinatario/a del Voucher verranno rimborsate direttamente all'operatore del servizio scelto fra quelli aderenti alla "Filiera conciliazione".

L'ente della filiera dovrà inoltrare la richiesta di rimborso a Regione Lombardia in due possibili tranches: intermedia e finale a conclusione del servizio. Il termine ultimo di presentazione è comunque fissato per il **31 luglio 2014**.

L'operatore utilizzerà l'apposito format "Richiesta di rimborso Voucher" (**allegato 11**), al quale dovrà essere allegata la documentazione seguente:

- fattura o nota di addebito con copia conforme intestata al beneficiario del Voucher che riporti il nominativo del destinatario del servizio e il periodo di fruizione del servizio stesso;
- dichiarazione del beneficiario di effettiva fruizione dei servizi e autorizzazione all'operatore a richiedere in nome e per conto proprio il rimborso dell'importo del Voucher per i servizi fruiti (**allegato 12**).

Nel caso di fruizione del servizio di trasporto pubblico e/o convenzionato indicato al punto 4.1, le spese vengono rimborsate direttamente al beneficiario a seguito di presentazione della "Richiesta di rimborso per l'acquisto di servizi di trasporto" (**allegato 10**) allegando la documentazione seguente:

- abbonamento nominativo intestato al soggetto richiedente del Voucher di Conciliazione Servizi alla Persona.
- ricevuta che attesti l'avvenuto pagamento dell'abbonamento

Le richieste di rimborso esposte dal soggetto erogatore del servizio:

- non possono superare l'importo richiesto dal beneficiario nel PUV per il servizio in oggetto;
- non possono superare complessivamente il totale del Voucher riconosciuto pari a **1.600 euro**;
- non possono superare il costo del servizio effettivamente reso in base alle tariffe esposte dal soggetto erogatore per servizi analoghi.

La richiesta di rimborso potrà essere inoltrata in una fase intermedia e in una fase finale, a conclusione del servizio e comunque entro e non oltre il termine ultimo di presentazione fissato per il **31 luglio 2014**.

Regione Lombardia - dopo aver verificato l'ammissibilità della richiesta di rimborso e i relativi documenti contabili presentati - procederà alla liquidazione entro **60 giorni** dal ricevimento della richiesta, tramite accredito sul c/c dell'operatore, o del beneficiario del Voucher in caso di scelta del servizio di trasporto.

Contestualmente alla liquidazione finale, Regione Lombardia provvederà alla chiusura del PUV accedendo a Gefo e cliccando sul pulsante "voucher concluso".

Regione Lombardia si riserva di richiedere eventuali integrazioni documentali e di effettuare verifiche in loco presso l'operatore di conciliazione, tese ad accertare l'effettiva fruizione del servizio nelle modalità previste e approvate.

In caso di mancata conformità della documentazione prodotta il rimborso richiesto decade e pertanto, l'importo richiesto non viene riconosciuto. Qualora a seguito di ulteriori controlli risultasse che gli importi erogati sono stati indebitamente riconosciuti, Regione Lombardia procede al recupero totale o parziale delle somme liquidate.

10. OBBLIGHI E DOVERI**10.1 Impegni della persona beneficiaria del Voucher**

Il beneficiario è tenuto a:

- rispettare le condizioni previste dall'Avviso;
- presentare comunicazione di rinuncia al Voucher nei casi previsti al punto 6.5 del presente Avviso. La mancata comunicazione di rinuncia potrà precludere l'ammissione ad analogo servizio da parte di Regione Lombardia per 24 mesi;
- fornire piena collaborazione, nei tempi richiesti, in merito al possesso dei requisiti dichiarati all'atto dell'invio della domanda. A tale scopo dovranno conservare la documentazione di cui al punto 8 del presente Avviso.

10.2 Impegni degli sportelli ASL e Ster

Gli sportelli ASL e Ster sono tenuti a:

- informare i cittadini sulle modalità di accesso al Voucher di Conciliazione Servizi alla Persona;
- supportare la persona richiedente, nella compilazione e invio on-line della domanda di Voucher e gestione delle fasi successive della domanda di Voucher;
- supportare Regione Lombardia nel monitoraggio periodico del Voucher.

10.3 Impegni di Regione Lombardia

Regione Lombardia è tenuta a:

- gestire le procedure per l'assegnazione e la liquidazione del Voucher;
- eseguire i controlli come da punto 8 del presente avviso;
- informare gli operatori degli sportelli ASL e Ster sulle modalità di supporto alla presentazione della domanda e di utilizzo del sistema Gefo;
- monitorare l'andamento dell'intervento.

10.4 Impegni degli operatori autorizzati ad erogare i servizi di conciliazione

Gli operatori dei servizi di conciliazione sono tenuti a:

- fornire ai destinatari tutte le informazioni sui costi dei servizi erogati;
- allegare la documentazione inerente la richiesta di rimborso dei servizi erogati;
- tenere fede agli impegni presi al momento della sottoscrizione di cui all'Avviso Voucher di Conciliazione Servizi alla Persona e di quanto dichiarato nel modello di cui all'**allegato 2**, così come indicato al punto 5).

11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Titolare del trattamento è la Giunta regionale, nella persona del suo legale rappresentante. Ai sensi del d.lgs. 196/2003 responsabile interno del trattamento per i dati personali è il direttore della D.g. Istruzione Formazione e Lavoro. I dati forniti sono trattati esclusivamente per l'erogazione del contributo.

Il titolare del potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2 della l. 241/90 è il direttore della D.g. Istruzione Formazione e Lavoro.

12. MODALITÀ DI RICHIESTA CHIARIMENTI E INFORMAZIONI

Per ulteriori informazioni è possibile visitare il sito www.lavoro.regione.lombardia.it.

NOTE OPERATIVE - DEFINIZIONI**Istruzioni Operative per l'utilizzo della CRS:**

La Carta Regionale dei Servizi in qualità di Tessera Sanitaria e di Codice Fiscale, è indispensabile nei rapporti con Enti e Amministrazioni Pubbliche.

Con la CRS è possibile usufruire in modo semplice dei servizi on-line messi a disposizione dalla Pubblica Amministrazione, compresa la compilazione della domanda di Voucher.

Per accedere ai servizi on-line è necessario:

- Richiedere il codice PIN associato alla CRS che consente l'identificazione on-line del titolare;
- Dotarsi di un lettore smart card da collegare al proprio computer, o recarsi presso uno sportello Asl o Ster;
- Installare il software CRS compatibile con il proprio computer, o recarsi presso uno sportello Asl o Ster per completare la procedura.

COME RICHIEDERE IL PIN

Il PIN può essere richiesto alle ASL (uffici Scelta e Revoca) o alle sedi spazioRegione della tua provincia, o in molti comuni della Lombardia, presentando la CRS e un documento d'identità

Tutte le informazioni sulle procedure di utilizzo della CRS e sui luoghi deputati al rilascio del PIN si trovano sul sito di Regione Lombardia: www.crs.regione.lombardia.it

Sportelli ASL e Ster

- Sportelli Asl: sportelli informativi situati presso le Aziende Sanitarie Locali di Regione Lombardia (elenco reperibile sul sito www.lavoro.regione.lombardia.it);
- Sportelli Ster: sportelli informativi situati presso tutti le Sedi Territoriali (Ster) in ogni provincia lombarda (elenco reperibile sul sito www.lavoro.regione.lombardia.it);

Gli sportelli sono a disposizione per supportare le persone interessate a richiedere il Voucher di Conciliazione Servizi alla Persona nella procedura di presentazione della domanda.

Gefo

GEFO è il sistema informativo di Regione Lombardia che permette a cittadini, imprese ed enti pubblici e privati di presentare on-line richieste di contributo e di finanziamento a valere sui fondi promossi dalla Regione Lombardia e dalla Comunità Europea.

Per accedere al sistema è necessario registrarsi, inserendo i dati personali:

- Codice Fiscale
- Cognome
- Nome
- E-mail per l'invio di username e password di accesso.

Filiera di conciliazione

Elenco di operatori registrati che offrono servizi di conciliazione (secondo i criteri del d.d.s. 13 dicembre 2012 - n. 12140 pubblicato sul BURL n. 51 del 18 dicembre 2012)

I destinatari delle misure di conciliazione finanziate da Regione Lombardia (in questo caso, del Voucher di Conciliazione Servizi alla Persona) possono consultare l'elenco degli operatori che erogano i servizi accedendo all'elenco reperibile all'indirizzo www.lavoro.regione.lombardia.it

Gli operatori interessati ad erogare servizi di conciliazione e non ancora presenti nella Filiera possono manifestare il proprio interesse secondo le modalità specificate nell'apposito Avviso pubblico e consultabili sul portale regionale digitando la parola chiave "filiera conciliazione" all'indirizzo www.famiglia.regione.lombardia.it

Mobilità ordinaria (223/91 - 236/93) e Mobilità in deroga

Condizione relativa a una particolare tipologia di persone disoccupate, percettori di indennità e/o portatori di incentivi all'assunzione inserite (se previsto) in specifiche liste istituite da apposita normativa.

Percettori dote lavoro ricollocazione - percorso inserimento lavorativo:

Si intendono coloro che hanno attivato una dote lavoro ricollocazione nell'anno 2012 o 2013 ai sensi dell'avviso Dote lavoro ricollocazione (D.d.u.o. del 21 aprile 2011 n. 3674 e successive modifiche e integrazioni e d.d.u.o. del 27 marzo 2012 n. 2609 e successive modifiche e integrazioni).

Percettori dote lavoro ricollocazione - percorso autoimprenditorialità

Si intendono coloro che hanno attivato una dote lavoro ricollocazione - percorso autoimprenditorialità nell'anno 2012 o 2013 ai sensi dell'avviso Dote lavoro ricollocazione (D.d.u.o. del 27 marzo 2012 n. 2609 e successive modifiche e integrazioni).



TITOLO INIZIATIVA

(P.O.R. F.S.E 2007-2013 - ASSE XX - NOME ASSE - OBIETTIVO SPECIFICO X - CATEGORIA DI SPESA XX)
DI CUI AL DECRETO DELLA UO/STRUTTURA ... DEL gg/mese/anno N. XX

AUTODICHIARAZIONE

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____, Prov. _____, il _____, CF _____, in qualità di rappresentante legale/ altro soggetto con potere di firma dell'operatore _____ con sede in via/piazza _____, n. _____, CAP _____ Prov. _____, iscritto alla "Filiera conciliazione" secondo i criteri del D.d.s 13 dicembre 2012 – n. 12140 pubblicato sul BURL n. 51 del 18/12/2012, ID operatore _____

ACCETTA

1. di realizzare i servizi indicati nei PUV di propria competenza nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'Avviso;
2. di rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nell'iniziativa;
3. le condizioni economiche previste da Regione Lombardia, con particolare riferimento alle modalità di richiesta di rimborso definite nell'Avviso;
4. di rispettare le condizioni e i termini previsti dall'avviso per la presentazione delle richieste di rimborso;
5. di consentire le attività di verifica e controllo sull'erogazione dei servizi da parte dei funzionari regionali, nazionali e comunitari competenti;
6. di fornire informazioni sui destinatari finali su richiesta di Regione per fini statistici e di monitoraggio;
7. di adempiere agli obblighi definiti dalla presente convenzione per tutta la durata dell'iniziativa.

Il sottoscritto, consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, della responsabilità penale ex art. 76 del DPR 445/2000, nonché della decadenza dal contributo concesso ex art. 75 DPR 445/2000

DICHIARA

- di non percepire altri finanziamenti a copertura delle stesse unità di costo già finanziate a valere sul Fondo Sociale Europeo;
- di impegnarsi a comunicare immediatamente a Regione Lombardia la presenza di altri finanziamenti di organismi pubblici, finanziamenti privati o paritetici sociali per i servizi rivolti ai destinatari;
- di non essere sottoposto a misure, giudiziarie o amministrative, che limitano la possibilità giuridica di contrattare con la P.A.;
- di non essere sottoposto a misure di prevenzione o ad altri impedimenti previsti dalla legislazione antimafia;
- di vincolarsi a non richiedere al beneficiario del voucher alcun anticipo sulla somma prevista nel voucher a copertura del servizio indicato nel Piano di Utilizzo dei servizi di conciliazione;
- di essere consapevole della facoltà di Regione Lombardia di recuperare somme indebitamente erogate qualora a seguito delle attività di verifica e controllo si rilevassero irregolarità nella realizzazione dei PUV;
- di impegnarsi ad accettare le eventuali modifiche all'assetto regolamentare che si rendessero necessarie per effetto dell'entrata in vigore di nuove disposizioni comunitarie, nazionali o regionali;

SI IMPEGNA ALTRESI

- a fornire ai destinatari presi in carico informazioni sulle modalità di finanziamento e in particolare sul ruolo dell'Unione Europea;
- a fornire ai destinatari tutte le informazioni necessarie sulla realizzazione e sui costi dei servizi previsti nel PUV;
- ad erogare i servizi previsti secondo la tempistica definita nel PUV;
- a conservare la documentazione necessaria a comprovare l'erogazione dei servizi, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 90 del Regolamento (CE) 1083/06.

LUOGO e DATA

(FIRMA)



TITOLO INIZIATIVA

(P.O.R. F.S.E 2007-2013 - ASSE XX - NOME ASSE- OBIETTIVO SPECIFICO X - CATEGORIA DI SPESA XX)
DI CUI AL DECRETO DELLA UO/STRUTTURA ... DEL gg/mese/anno N. XX

DOMANDA DI VOUCHER

Io sottoscritto/a nato/a a il , residente a in n. a C.A.P. Provincia, Tel. Provincia, domicilio (se diverso Codice Fiscale
dalla residenza) a in n. a C.A.P. Provincia, Tel.

CHIEDO

di partecipare alla presente iniziativa e poter fruire dei servizi indicati nel PUV, di seguito riportato.

Piano di Utilizzo del Voucher di conciliazione

Tipologia delle attività	Operatore che eroga il servizio	Periodo di attuazione	Entità di richiesta di voucher
Servizio 1			€
Servizio 2			
...			
Servizio n			
TOTALE			

Avvalendomi delle disposizioni di cui all'artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000

DICHIARO SOTTO LA MIA RESPONSABILITÀ

[in caso di lavoratore dipendente]

- di essere occupato con contratto di lavoro subordinato, sia full time che part time ,sottoscritto a partire dal 01.07.2012 la cui durata residua non sia inferiore a tre mesi al momento della presentazione della domanda del Voucher;
- di essersi trovato, al momento della sottoscrizione del contratto, in una delle seguenti situazioni:
 - non occupato da almeno 6 mesi (il computo dei 6 mesi verrà calcolato dalla data di cessazione dell'ultimo rapporto di lavoro risultante dalle Comunicazioni Obbligatorie)
 - iscritto alla mobilità ordinaria ex l.n. 223/91;
 - iscritto alla mobilità ordinaria ex l.n. 236/93;
 - percettore di mobilità in deroga alla normativa vigente;
 - percettore di dote lavoro ricollocazione – percorso inserimento lavorativo, nell'anno 2012 o 2013.

[in caso di lavoratore autonomo]

- di essere percettore di dote lavoro ricollocazione – percorso auto imprenditorialità, nell'anno 2012 o 2013 e di avere avviato un'attività di lavoro autonomo a partire dal 01.07.2012 di cui si riportano i seguenti dati
Numero PIVA..... o Numero registro Camera di Commercio..... Data inizio attività.....
e inoltre
- di avere figli a carico nell'età compresa tra 3 mesi e 14 anni (compresi i minori adottati o affidati conviventi);
- di trovarsi nella condizione di dover assistere persona con handicap in situazione di gravità, coniuge, parente o affine entro il secondo grado, ovvero entro il terzo grado qualora i genitori o il coniuge della persona con handicap in situazione di gravità abbiano compiuto i 65 anni di età, oppure siano anche essi stessi affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti (ex l.n. 104/1992 artt. 3 e 33).
- di essere residente e/o domiciliato in luogo diverso dal luogo di lavoro, la cui distanza dal luogo di lavoro sia superiore a 50 km;

DICHIARO

- di non usufruire di altri contributi comunitari, nazionali, regionali o locali, erogati per gli stessi servizi
- di essere consapevole che su quanto dichiarato potranno essere effettuati controlli ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/00;
- di essere altresì consapevole delle conseguenze penali e amministrative di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR 445/00 in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, ivi compresa la decadenza immediata dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, nonché l'inibizione dalla possibilità di presentare domande di partecipazione alle iniziative di Regione Lombardia per 24 mesi dal momento della dichiarazione di decadenza dai benefici;
- di acconsentire all'eventuale utilizzazione dei dati forniti nella domanda per comunicazioni di Regione Lombardia in merito alle politiche regionali di istruzione, formazione e lavoro;
- di dare il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità specificatamente indicate nell'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- di aver preso visione dell'Avviso e di conoscere le modalità di partecipazione all'iniziativa, con particolare riferimento alle conseguenze della mancata comunicazione di rinuncia;
- di essere stato informato/a da/dai soggetto/i della Filiera Conciliazione sui costi di erogazione dei servizi richiesti.

Mi impegno infine a presentare comunicazione di rinuncia del voucher a Regione Lombardia:

- nel caso in cui vengano meno i requisiti dichiarati al momento della richiesta;
- nel caso in cui intenda rinunciare all'erogazione dei servizi.

Allego:

[in caso di lavoratore dipendente]

- copia del contratto di lavoro in essere

[in base alla condizione dichiarata]

- documentazione L.104/92

LUOGO e DATA

_____ • _____
(FIRMA CRS del destinatario o di chi ne fa le veci)

			
---	---	---	--

TITOLO INIZIATIVA
 (P.O.R. F.S.E 2007-2013 - ASSE XX - NOME ASSE - OBIETTIVO SPECIFICO X - CATEGORIA DI SPESA XX)
 DI CUI AL DECRETO DELLA UO/STRUTTURA ... DEL gg/mese/anno N. XX

COMUNICAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLA DOMANDA

Data gg/mm/aaaa - ora
 Ricevuta n.

Si comunica che, in seguito agli esiti positivi delle attività di verifica, si accetta la domanda di voucher ID di importo pari a €
 relativo ai seguenti servizi:

Piano di Utilizzo del Voucher di conciliazione

Tipologia delle attività	Operatore che eroga il servizio	Periodo di attuazione	Entità di Richiesta di voucher
Servizio 1			€
Servizio 2			
...			
Servizio n			
		TOTALE	

Si ricorda che il voucher può essere utilizzato per fruire dei servizi di conciliazione indicati nel PUV secondo le modalità definite nell'ambito dell'Avviso.

Si ricorda inoltre che:

il destinatario è tenuto a presentare apposita comunicazione di rinuncia del voucher nel caso in cui: a) vengano meno i requisiti dichiarati al momento della richiesta; b) intenda rinunciare all'erogazione dei servizi;

Regione Lombardia si riserva di effettuare controlli allo scopo di verificare il mantenimento dei requisiti dichiarati dal destinatario all'atto della presentazione della domanda di voucher;

in caso di esito negativo dei controlli effettuati, Regione Lombardia procede alla revoca del contributo e, pertanto, l'importo richiesto non viene riconosciuto.

 _____ • _____

 (FIRMA)

			
---	---	---	--

TITOLO INIZIATIVA
 (P.O.R. F.S.E 2007-2013 - ASSE XX - NOME ASSE- OBIETTIVO SPECIFICO X - CATEGORIA DI SPESA XX)
 DI CUI AL DECRETO DELLA UO/STRUTTURA ... DEL gg/mese/anno N. XX

COMUNICAZIONE DI NON ACCETTAZIONE DELLA DOMANDA

Data gg/mm/aaaa - ora
 Ricevuta n.

Si comunica che le verifiche sulla domanda di voucher inviata in data hanno dato esiti negativi, in quanto: e che pertanto non si procede all'accettazione della domanda.

Si ricorda che i servizi eventualmente fruiti dopo la data di presentazione della domanda non potranno essere oggetto di rimborso.

————— • —————

(FIRMA)

			
---	---	---	--

TITOLO INIZIATIVA
 (P.O.R. F.S.E 2007-2013 - ASSE XX - NOME ASSE- OBIETTIVO SPECIFICO X - CATEGORIA DI SPESA XX)
 DI CUI AL DECRETO DELLA UO/STRUTTURA ... DEL gg/mese/anno N. XX

NOTIFICA DI ASSEGNAZIONE all'operatore

Si notifica all'operatore che è stato selezionato dal destinatario titolare di voucher ID per l'erogazione di servizi di conciliazione nell'ambito della presente iniziativa.

Si ricorda che il voucher può essere utilizzato dal destinatario per fruire dei servizi di conciliazione indicati nel PUV presso l'operatore selezionato per ciascun servizio e pertanto si raccomanda all'operatore di prendere visione del PUV, disponibile sul sistema informativo nell'apposita sezione.

Si ricorda inoltre che:

- l'operatore inoltra richiesta di rimborso secondo le modalità definite nell'ambito dell'Avviso a Regione Lombardia, che provvederà alla liquidazione dell'importo dovuto;
- Regione Lombardia si riserva di effettuare controlli allo scopo di verificare l'effettiva fruizione del servizio da parte del destinatario;
- In caso di esito negativo dei controlli effettuati, Regione Lombardia procede alla revoca del contributo e, pertanto, l'importo richiesto non viene riconosciuto. Regione Lombardia procederà inoltre al recupero delle somme eventualmente liquidate.

LUOGO e DATA

————— • —————

(FIRMA)

 Unione europea Fondo sociale europeo		 Regione Lombardia	 fse per il tuo futuro
--	---	--	---

TITOLO INIZIATIVA
(P.O.R. F.S.E 2007-2013 - ASSE XX - NOME ASSE- OBIETTIVO SPECIFICO X - CATEGORIA DI SPESA XX)
DI CUI AL DECRETO DELLA UO/STRUTTURA ... DEL gg/mese/anno N. XX

COMUNICAZIONE DI RINUNCIA

Io sottoscritto/a nato/a a il n. , residente a in n. a C.A.P. Provincia, domicilio (se diverso dalla residenza) a in n. a C.A.P. Provincia, Tel. C.A.P. Provincia, titolare di voucher ID

DICHIARO

- di rinunciare, dalla presente data, alla fruizione dei servizi previsti nel PUV per le seguenti motivazioni:

perdita dei requisiti dichiarati al momento della richiesta;

altro (specificare)

- di aver fruito, precedentemente alla perdita dei requisiti dichiarati, dei seguenti servizi:

Tipologia delle attività	Operatore che eroga il servizio	Periodo di attuazione	Entità di richiesta del voucher
Servizio 1			€
Servizio 2			
...			
Servizio n			
TOTALE			

LUOGO e DATA _____
(FIRMA CRS del destinatario o di chi ne fa le veci)

		
TITOLO INIZIATIVA (P.O.R. F.S.E 2007-2013 - ASSE XX - NOME ASSE- OBIETTIVO SPECIFICO X - CATEGORIA DI SPESA XX) DI CUI AL DECRETO DELLA UO/STRUTTURA ... DEL gg/mese/anno N. XX		
NOTIFICA DI RINUNCIA del voucher all'operatore		
<p>Si notifica all'operatore l'avvenuta rinuncia, da parte del destinatario titolare di voucher ID _____, alla fruizione dei servizi previsti nel PUV e non fruiti alla data odierna.</p> <p>Si ricorda inoltre all'operatore che eventuali ulteriori servizi erogati alla persona a partire dalla data odierna non potranno essere oggetto di rimborso.</p> <p>LUOGO e DATA _____ (FIRMA) _____</p>		

		
TITOLO INIZIATIVA (P.O.R. F.S.E 2007-2013 - ASSE XX - NOME ASSE- OBIETTIVO SPECIFICO X - CATEGORIA DI SPESA XX) DI CUI AL DECRETO DELLA UO/STRUTTURA ... DEL gg/mese/anno N. XX		
NOTIFICA DI MODIFICA all'operatore		
<p>Si notifica all'operatore l'avvenuta modifica, da parte del destinatario titolare di voucher ID _____, dei servizi previsti nel PUV.</p> <p>Si raccomanda inoltre all'operatore di prendere visione del PUV modificato, disponibile sul sistema informativo nell'apposita sezione.</p> <p>LUOGO e DATA _____ (FIRMA) _____</p>		

 Unione europea Fondo sociale europeo		 RegioneLombardia	 fse per il tuo futuro
<p style="text-align: center;">TITOLO INIZIATIVA (P.O.R. F.S.E 2007-2013 - ASSE XX - NOME ASSE- OBIETTIVO SPECIFICO X - CATEGORIA DI SPESA XX) DI CUI AL DECRETO DELLA UO/STRUTTURA ... DEL gg/mese/anno N. XX</p>			
<p style="text-align: center;">RICHIESTA DI RIMBORSO per l'acquisto di servizi di trasporto</p>			
<p>DG Occupazione e Politiche del Lavoro Piazza Città di Lombardia, 1 20124 Milano</p>			
<p>Io sottoscritto/a nato/a a il , residente a in n. a C.A.P. Provincia, domicilio (se diverso dalla residenza) a in n. a C.A.P. Provincia, Tel. Codice Fiscale , titolare di voucher ID</p>			
<p style="text-align: center;">CHIEDO</p>			
<p>il riconoscimento del seguente importo: euro XX a titolo di rimborso per l'acquisto di un servizio di trasporto pubblico e/o convenzionato funzionale al raggiungimento del luogo di lavoro, la cui distanza dal luogo di residenza/domicilio è superiore a 50 km, da accreditare sul seguente c/c: Banca . Agenzia . IBAN . Intestato al destinatario .</p>			
<p>Consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, della responsabilità penale ex art. 76 del DPR 445/2000, nonché della decadenza dal contributo concesso ex art. 75 DPR 445/2000</p>			
<p style="text-align: center;">DICHIARO</p>			
<p><input type="checkbox"/> che la presente domanda di liquidazione rispetta le condizioni definite nell'Avviso, di cui ho preso atto; <input type="checkbox"/> che la relativa documentazione è conservata in originale; <input type="checkbox"/> di essere consapevole che tale documentazione può essere richiesta da Regione Lombardia in qualunque momento.</p>			
<p>Allego - copia dell'abbonamento nominativo intestato al destinatario; - copia della ricevuta dell'acquisto.</p>			
<p>LUOGO e DATA _____</p>			
<p style="text-align: right;">(FIRMA CRS del destinatario o di chi ne fa le veci)</p>			



TITOLO INIZIATIVA

(P.O.R. F.S.E 2007-2013 - ASSE XX - NOME ASSE - OBIETTIVO SPECIFICO X - CATEGORIA DI SPESA XX)
DI CUI AL DECRETO DELLA UO/STRUTTURA ... DEL gg/mese/anno N. XX

RICHIESTA DI RIMBORSO da parte dell'operatore

DG Occupazione e Politiche del Lavoro
Piazza Città di Lombardia, 1
20124 Milano

Il/La sottoscritto/a nato/a a , Prov. , il , CF , in qualità di rappresentante legale/ altro soggetto con potere di firma dell'operatore con sede in via/piazza , n , CAP , Prov. , ID operatore

CHIEDO

Il riconoscimento del seguente importo per i seguenti servizi erogati: euro XX, da accreditare sul seguente c/c:

Banca . Agenzia .
IBAN .
Intestato al destinatario .

Consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, della responsabilità penale ex art. 76 del DPR 445/2000, nonché della decadenza dal contributo concesso ex art. 75 DPR 445/2000

DICHIARO

- che la presente domanda di liquidazione rispetta le condizioni definite nell'Avviso, di cui ho preso atto;
- che l'importo richiesto è riferito ai seguenti servizi:

Voucher ID: .	Servizio: .	Importo: .
Voucher ID: .	Servizio: .	Importo: .
Voucher ID: .	Servizio: .	Importo: .
Voucher ID: .	Servizio: .	Importo: .
Voucher ID: .	Servizio: .	Importo: .
- che la relativa documentazione è conservata in originale presso la propria sede;
- di essere consapevole che i documenti comprovanti l'erogazione del servizio possono essere richiesti da Regione Lombardia in qualunque momento.

Allego

- dichiarazioni dei destinatari dei voucher di effettiva fruizione dei servizi e autorizzazione all'operatore a richiedere in nome e per conto proprio il rimborso dell'importo del voucher per i servizi fruiti;
- fatture o note di addebito con copia conforme intestate ai destinatari, che riportino il nominativo dei destinatari stessi e il periodo di fruizione del servizio.

LUOGO e DATA.....

(FIRMA)

 Unione europea Fondo sociale europeo		 RegioneLombardia	 fse per il tuo futuro
--	---	--	--

TITOLO INIZIATIVA
(P.O.R. F.S.E 2007-2013 - ASSE XX - NOME ASSE- OBIETTIVO SPECIFICO X - CATEGORIA DI SPESA XX)
DI CUI AL DECRETO DELLA UO/STRUTTURA ... DEL gg/mese/anno N. XX

DICHIARAZIONE DEL DESTINATARIO

Io sottoscritto/a nato/a a il , residente a in n. a C.A.P. Provincia, domicilio (se diverso dalla residenza) a in n. a C.A.P. Provincia, Tel. Codice Fiscale , titolare di voucher ID

Consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, della responsabilità penale ex art. 76 del DPR 445/2000, nonché della decadenza dal contributo concesso ex art. 75 DPR 445/2000

DICHIARO

di avere effettivamente fruito presso l'operatore dei servizi previsti nel PUV nel periodo previsto nel PUV

PERTANTO AUTORIZZO

lo stesso operatore di cui sopra a richiedere - a mio nome e per mio conto - il rimborso dell'importo dei servizi erogati.

Allego:
- Copia di documento di riconoscimento

LUOGO e DATA.....

(FIRMA)